

SOSTEGNO AI FRAGILI

L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

IL BILANCIO

Presentati in Prefettura i dati 2024 delle attività dell'iniziativa promossa e gestita dalla Comunità Emmanuel

Una mano tesa a 1.240 persone in difficoltà

E sono anche state eseguite gratuitamente 301 visite mediche

ALESSANDRA LEZZI

● C'è un dato che racconta più di ogni altro la complessità della situazione economica del territorio: il 75,41 per cento delle famiglie che nel 2024 si sono rivolte all'Emporio della solidarietà gestito dalla Comunità Emmanuel è composto da italiani. Gli stranieri che hanno chiesto aiuto appartengono al restante 24,59 per cento, con diverse nazionalità di origine: Montenegro, Senegal, Albania, Sri Lanka, Romania, Marocco, Jugoslavia, Bulgaria.

IL QUADRO

Assistenza prevalentemente destinata a famiglie italiane

Il bilancio sociale 2024 dell'Emporio buono gestito dalla Comunità Emmanuel è stato presentato ieri nella Prefettura di Lecce nel corso di una cerimonia

che ha coinvolto anche gli studenti di due scuole leccesi, il liceo Siciliani e l'Ites Olivetti, che hanno svolto attività di Peto - i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro - proprio presso l'Emporio. Sono state 573 le famiglie assistite, 1.240 persone, segnalate dai servizi sociali territoriali dell'Ambito di Lecce o che si sono rivolte al front office dell'Emporio.

Cibo, medicine, assistenza psicologica ma anche mini ambulatori per visite specialistiche con medici volontari sono tra i servizi offerti ormai da diversi anni nei dieci comuni dell'Ambito

**Il prefetto Natalino Manno mentre consegna la targa al presidente del Lecce Saverio Sticchi Damiani**

bitto territoriale di Lecce: oltre al capoluogo, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni, San Cesario, San Donato, San Pietro in Lama e Surbo.

Fiore all'occhiello tra i risultati di quest'anno, raggiunto grazie alle offerte economiche, l'acquisto di un ecocolor Doppler, strumento diagnostico grazie al quale è possibile eseguire visite ginecologiche, senologiche, urologiche e cardiologiche. E da marzo a settembre dell'anno in corso sono state 301 le visite eseguite gratuitamente. Dato di rilievo se si considera che centinaia di famiglie non si possono permettere

controlli adeguati e un percorso di prevenzione. E i numeri parlano di vite segnate da precarietà e povertà materiale. Il 71,20 per cento di chi si è rivolto all'Emporio - complessivamente 573 famiglie, 1240 persone - è composto da disoccupati, il 13,99 per cento da pensionati, il 9,05 da persone che un'occupazione ce l'hanno ma il reddito è insufficiente alle esigenze primarie, il 3,70 per cento da casalinghe, l'1,65 per cento da lavoratori autonomi, lo 0,41 da cassintegrati. Numeri e percentuali dietro i quali si nascondono donne, uomini, bimbi e anziani. «Rispondiamo anche noi - le parole del fondatore della Comunità

**VOLONTARI** In tanti si impegnano nelle giornate della «spesa sospesa»

Emmanuel, padre Mario Marafioti - al grido che ci giunge da tutti i fronti delle povertà». E allora diventa fondamentale - ha ricordato il prefetto Natalino Manno - fare del bene in maniera concreta, mettendoci la faccia». Così come hanno fatto due imprenditori illuminati, premiati nel corso della cerimonia. Il primo è Antonio Di Ferdinando, amministratore delegato di Conad Adriatico, che da anni mette a disposizione i punti vendita del marchio per l'iniziativa "Spesa sospesa", per cui è possibile acquistare dei prodotti da lasciare ai volontari presenti vicino alle casse. In sua assenza, hanno ritirato il premio quattro rappresentanti locali. L'altra targa è stata consegnata al presidente dell'Unione Sportiva Lecce Saverio Sticchi Damiani che il 28 settembre scorso, durante una partita, ha promosso una raccolta fondi nello stadio leccese grazie al cui ricavato l'Emporio potrà comprare medicine, abbigliamento e altri generi necessari.

«L'appello ai miei colleghi è che l'anno prossimo gli imprenditori premiati siano molti di più», le parole del presidente di Confindustria Lecce Valentino Nicoli, presente in Prefettura assieme agli assessori del Comune di Lecce Andrea Guido e Giancarlo Capoccia, all'assessore provinciale Elisabetta Tundo e al presidente della Fondazione Prosolidar Giancarlo Durante.

I RICONOSCIMENTI

Premiati il presidente del Lecce e l'imprenditore Di Ferdinando